**La galleria Maurizio Nobile**

**presenta**

**ORGANIC FLOWS**

**a solo show by**

**GRETA AFFANNI**

**4 – 24 aprile 2024**

**vernissage 4 aprile, dalle ore 18**

**Maurizio Nobile Fine Art**

**via Santo Spirito 7, 20121 Milano**

**COMUNICATO STAMPA**

La **galleria Maurizio Nobile** inaugura la stagione espositiva 2024 della sua sede milanese con ***Organic Flows***, mostra personale dell’artista **Greta Affanni**.

Venti opere, tra dipinti e disegni, narrano la poetica della giovane artista toscana, da tempo trapiantata a Bologna, dove vive e lavora. Poetica incentrata principalmente sulle relazioni tra natura e segno. Natura intesa sia come oggetto di contemplazione distensiva e nostalgica, ma anche come paura e rifiuto del mondo, sia esso animale o umano. Segno concepito invece come tentativo di mantenimento del contatto e del conflitto; ma anche come memoria futura, come tracciato di qualcosa che deve ancora avvenire, sia in senso positivo che negativo, come catastrofe o ricostruzione immaginaria.

Le opere eseguite da Affanni sono flussi organici (Organic Flows), espressione di una natura potente, che si manifesta ai nostri occhi senza alcuna imposizione o vincolo di espansione. Sono i segni, intellegibili e non, ad animare questi lavori al punto da diventare espressione figurativa dell’azione umana. Gli stessi invitano inoltre a una riflessione sull’impercettibile, sulla dimensione mistica di una Natura che muta e si evolve perennemente. Nelle opere di Affanni il segno manifesta la sua presenza a seconda dell’intensità con cui esso è tracciato sulla superficie pittorica. A volte capita addirittura che sia parzialmente annullato dalla rappresentazione al punto da ridursi a debole traccia mnemonica.

L’esito di tutto questo si traduce in immagini, in apparenza astratte, ma *potenzialmente* figurative. Sono sorte di ‘embrioni’ – termine caro all’artista – in costante divenire. A definirli sono per lo più inchiostri per aerografo stesi su lastre in plexiglass o fogli in PVC. La mancanza di porosità di entrambi i supporti, se da un lato costituisce un ostacolo per la tecnica, dall’altro conferisce degli effetti unici e aiuta a mantenere un rapporto di continuità con il segno. La pittura viene pertanto sentita e fruita attraverso i mezzi della grafica. L’approccio pittorico a superfici non convenzionali consente all’artista di rivelare la dimensione frammentaria e mutevole del mondo naturale. Ad aiutarla in questo percorso conoscitivo è tanto l’osservazione diretta quanto il ricordo inconscio degli scorci paesistici della natìa Lunigiana: una rivendicazione di appartenenza alla terra madre, senza la quale non sarebbe possibile nessun atto creativo.

Le immagini così prodotte diventano testimonianza remota – temporalmente non definibile – di spazi naturali, e – come tali – ci consentono di entrare in contatto con il modo con cui l’artista percepisce e vive intimamente tali spazi.

Le opere di Affanni diventano pertanto dichiarazioni del proprio “Io” ritratto in forma anonima e astratta, mentre la sigla che le accompagna diventa testimonianza di questo ritrarre sé stessa tramite il dato botanico.

**Profilo di Greta Affanni**

Greta Affanni nasce a Carrara nel 1993. La sua formazione artistica avviene nella sua città natale per poi completarsi nel 2020 con il conferimento del diploma di Pittura e Arti Visive presso l’Accademia di Belle Arti di Bologna, sotto la direzione dell’artista Giovanna Caimmi. Negli stessi anni ammira i dipinti di Luca Caccioni, specie quelli realizzati su acetato e alluminio, come pure le eleganti composizioni in nero di Pierre Soulages e i lavori grafici di Kiki Smith e Stefano Ricci. I suoi primi lavori risentono dell’opera di Piero Manai e Francis Bacon, per poi orientarsi progressivamente a indagare il rapporto tra natura e segno. Natura intesa non solo come oggetto di contemplazione distensiva e nostalgica, ma anche come paura, ripugnanza e rifiuto animale. Segno inteso invece come memoria futura, come tracciato di qualcosa che deve ancora avvenire, come catastrofe o ricostruzione immaginaria.

Vive e lavora a Bologna.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ORGANIC FLOWS**

**a solo show by**

**GRETA AFFANNI**

4 - 24 aprile 2024

Maurizio Nobile Fine Art  
via Santo Spirito 7, 20121 Milano

**Contatti:** +39 02 50306384

**Email:** [milano@maurizionobile.com](mailto:milano@maurizionobile.com)

[www.maurizionobile.com](http://www.maurizionobile.com)

**Orari:** dal martedì al sabato dalle 10-13 alle 15-19

**Ingresso:** libero

**Vernissage:** 4 aprile dalle ore 17.00

All’evento sarà prese l’artista

**Ufficio Stampa**

Ufficio Stampa e Comunicazione Integrata “Artemide”

PR by Stefania Bertelli (Padova)

M. +39 339 6193818

[stefania.bertelli@artemidepr.it](mailto:stefania.bertelli@artemidepr.it)

[www.artemidepr.it](http://www.artemidepr.it)